



Solunto Festival: dibattito su Dieterle, “Vulcani” e blues

Ancora tanti appuntamenti in programma oggi per il **Solunto Festival**, la rassegna internazionale di cinema, arte e musica dal mare organizzata dall'Itinerario culturale Rotta dei Fenici con il patrocinio del comune di Santa Flavia e gli assessorati regionali ai Beni Culturali e alla Cooperazione.

- **Le escursioni.** Si comincia in mattinata con le escursioni finalizzate alla riscoperta delle bellezze naturali del territorio: alle 9 e alle 15 si potrà prendere parte alla visita guidata al sito archeologico di Solunto, alle 9 ci sarà l'escursione sul monte Catalfano, alle 9 e alle 11 la visita guidata alla settecentesca Villa Valguarnera che riapre dopo 50 anni al pubblico. Nello splendido giardino pensile, oltre alle visite guidate, nel corso della rassegna si terranno anche convegni e proiezioni dedicate all'architettura, al territorio e al cinema. Fu infatti in questa dimora storica, ammirata da Goethe e da Stendhal, che nacque nel 1946 la celebre casa di produzione cinematografica Panaria Film fondata da Francesco Alliata e dai suoi tre aristocratici amici, Pietro Moncada, Quinto di Napoli e Renzo Avanzo, che produsse capolavori come *La Carrozza d'Oro* con la regia di Jean Renoir e *Vulcano* di Wilhelm Dieterle. A questo grande e dimenticato regista tedesco, che seppe esprimere il meglio della Sicilia, saranno dedicate due serate di proiezioni e una tavola rotonda.

- **Villa Valguarnera: incontro, ciak e arpa.** Nell'ambito della sezione “Incontri”, alle 17 a Villa Valguarnera a Bagheria si terrà il dibattito *William Dieterle: classicismo e realismo nel cinema* a cui prenderanno parte lo svizzero Hervé Dumont direttore della Cinèmatheque Suisse, Gianluca Farinelli direttore della cineteca di Bologna, lo storico del cinema Alessandro Rais, la fondatrice del Sole Luna Doc Fest Lucia Gotti, Francesco Alliata della Panaria Film e l'antropologa Gabriella D'Agostino.

Cineasta tedesco trasferitosi a Hollywood nel 1930, Dieterle, esordisce giovanissimo in teatro a Berlino e con la compagnia di Max Reinhardt è interprete in “Sogno di una notte di mezza estate”, trasposizione shakespeariana che, per il cinema, dirigerà in America nel 1935, insieme allo stesso Reinhardt. Sul grande schermo è attore in numerosi film tedeschi del periodo muto come *Fiesko*, *Der rattenfänger von Hameln*, *Lucrezia Borgia*, *Faust* e *Geschlecht in Fesseln*. Trasferitosi negli USA, firma un contratto con la Warner Bros per occuparsi delle versioni americane distribuite in Germania. Due anni dopo è alla sua prima regia. L'impronta surrealista e impressionista della scuola germanica accompagna il suo stile anche a Hollywood, ma non sempre il regista può considerarsi appagato; la sua vena intellettuale, accompagnata da un razionalismo di base sempre portato verso l'impegno sociale, è spesso calpestata dalle esigenze produttive dell'ambiente Hollywoodiano. Le sue opere maggiori si recuperano nella metà degli anni '30, quando realizza in serie film biografici di grande importanza indirizzati ad illustri personaggi storici come nei casi de *Il conquistatore del Messico*, *La vita del dottor Pasteur* e, su tutti, *Emilio Zola*, realizzati con notevoli mezzi ed estrema cura del particolare. Nel 1940 lascia la Warner Bros per un breve periodo alla RKO, dove dirige subito il suo film più famoso, *Notre Dame*, con Charles Laughton. Poi, da indipendente, appoggiato ad altri studios come la MGM e la Paramount, è artefice di altri ottimi lavori; dal possente *L'oro del*



demonio al fantasioso Kismet, per arrivare, prima del drammatico Gli amanti del sogno con Ronald Colman e Marlene Dietrich, all'enigmatico e superlativo Il ritratto di Jennie. Per Dieterle, gli anni '50 segnano il decennio più combattuto della carriera. Per i suoi ideali di sinistra è accusato di propaganda filocomunista in piena era maccartista. Il suo impegno ne risente e, pur lasciato libero di lavorare non concreta più il suo estro; dopo il riuscito La città nera e Vulcano con Anna Magnani (questo realizzato in concorrenza a Stromboli di Roberto Rossellini), si abbandona a regie facili per film avventurosi (La pista degli elefanti), pseudo-storici (Salomè) ed esotici (Le avventure e gli amori di Omar Khayyam). Negli anni '60 torna in Europa dove dirige film modesti in Italia (Il vendicatore) e Germania (Il mistero dei tre continenti, realizzato in due parti). Dopo qualche puntata in televisione (germanica), si ritira dal cinema nel 1964 per tornare al teatro in qualità di regista, al "Teatro Tedesco" di Monaco. Muore nel 1972 lontano da quella Hollywood in cui egli, prototipo dell'intellettuale mitteleuropeo colto e raffinato, non si era mai ambientato completamente.

Alle 19,30, sempre a Villa Valguarnera, sarà la volta della musica celtica con l'esibizione dell'arpista Rosellina Guzzo accompagnata da Vincenzo Mancuso. Alle 20,30 per la sezione "Cinema" proiezione del *Ritratto di Jennie*.

- **Villa Filangeri: concorso e blues.** A Villa Filangeri alle 16, nell'ambito del "Cinema", saranno proiettate le opere in concorso per la terza edizione del Soluto Film Festival.

Alle 23 spazio alla musica blues con Umberto Porcaro e i Roller Coaster. Bluesman autentico, Porcaro, figura centrale della scena musicale del blues siciliano, vanta esperienze e collaborazioni con artisti del calibro di Kim Wilson, Junior Watson, Mark Kummel, Rj.Mischo, Hollywood Blue Flames e Billy Branch. Col suo stile, riconducibile alla vecchia scuola californiana di : T- Bone Walker, Tiny Grimes, Earl Hooker, Pee Wee Crayton e a quella di Chicago di Jimmy Rogers, Louis Myers, Pat Hare, Porcaro in Italia è conosciuto meglio per la sua collaborazione con l'ormai rodata "Roller Coaster Band", formata dall'incisivo armonicista Luciano Monterosso, Rocco Virga al basso ed Aldo Valenti alla batteria. Con due dischi all' attivo "You Belong to me" e "Burn The day Away", la band ha partecipato a parecchi festival blues ed una intensa attività concertistica nei club della penisola.

- **Al "Borgo": tele e pellicole.** Al Borgo di Santa Nicolichia (Darsena D'Acquisto), alle 20 per la sezione "Arte" si inaugura la mostra di pittura di Alessandra Vassallo dal titolo *Vulcani*. Alle 20,30 per il "Cinema" saranno proiettati su maxischermo, *Lo squalo gattopardo* di Alberto Romeo, *La costa d'oro* di Ignazio Leone e *Le grand bleu* di Luc Besson.

Palermo, 17 settembre 2008

L'addetto stampa
Viviana Cinque
(3397580461)